



Milano, 22 marzo 2023

Prot. n. 2326

AVVISO DI PROCEDURA COMPARATIVA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUALIZZAZIONE DI N. 1 ESPERTO NEL SEGUENTE CAMPO PROFESSIONALE-DIDATTICO: CORS/01 Storia del costume e della scenografia - Light Design

IL DIRETTORE

- VISTO l'art. 2222 e successivi del Codice Civile;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" (GU Serie Generale n.192 del 18 agosto 1990) e successive modifiche, integrazioni e aggiornamenti;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 "Norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzioni nei pubblici impieghi" (GU Serie Generale n. 28 del 04 febbraio 1997) e successive modifiche, integrazioni e aggiornamenti;
- VISTA la Legge 21 dicembre 1999, n. 508 "Riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati" (G.U. n. 2 del 4 gennaio 2000) e successive modifiche, integrazioni e aggiornamenti;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" (GU Serie Generale n. 42 del 20 febbraio 2001 - Suppl. Ordinario n. 30) e successive modifiche, integrazioni e aggiornamenti;
- VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" (G.U. n. 106 del 9 maggio 2001- Supplemento Ordinario n. 112; Rettifica G.U. n. 241 del 16 ottobre 2001) e successive modifiche, integrazioni e aggiornamenti;
- VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" (GU Serie Generale n.174 del 29 luglio 2003 - Suppl. Ordinario n. 123) e successive modifiche, integrazioni e aggiornamenti, ivi compreso il Regolamento UE 2016/679;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2003, n. 132 "Regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508" (G.U. n. 135 del 13 giugno 2003) e successive modifiche, integrazioni e aggiornamenti;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005 n. 212 "Regolamento recante disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, a norma dell'articolo 2 della legge 21 dicembre 1999, n. 508" (G.U. 18 ottobre 2005 n. 243) e successive modifiche, integrazioni e aggiornamenti;
- VISTO il vigente Regolamento didattico del Conservatorio;
- VISTO il Decreto Ministeriale del 3 luglio 2009;

- VISTO il vigente Statuto del Conservatorio approvato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in data 8 aprile 2010;
- VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*” (G.U. n. 265 del 13 novembre 2012);
- VISTO il “*Piano triennale prevenzione corruzione e trasparenza*” del Conservatorio e i principi, propri di una Pubblica Amministrazione, di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza previsti dall’art. 97 della Costituzione e dall’articolo 1 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
- VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”, e successive modificazioni;
- VISTO il Decreto Legislativo 19 marzo 2013, n. 39 “*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*”, e successive modificazioni;
- VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, “*Codice dei contratti pubblici*”, e successive modificazioni;
- VISTO il “*Codice etico e di comportamento del Conservatorio di Milano*”, pubblicato con decreto n. 705 del 30 gennaio 2020, nonché i codici di comportamento e disciplinari contenuti nel CCNL del comparto Istruzione e Ricerca sottoscritto in data 19 aprile 2018;
- ed altresì
- CONSIDERATO che presso la sede del Conservatorio di Milano (Via Conservatorio 12 a Milano) si tengono corsi di Diploma accademico di primo e di secondo livello che presentano, all’interno del rispettivo piano di studio, l’insegnamento delle attività formative ricomprese nel settore CORS/01 “Teoria e tecnica dell’interpretazione scenica”, di cui alla Tabella allegata al Decreto Ministeriale del 3 luglio 2009;
- RAVVEDUTA la necessità e l’urgenza di dare corso alla presente procedura comparativa;

DECRETA

la pubblicazione del presente avviso:

ARTICOLO 1 - OGGETTO

1. E' indetta, dal Conservatorio di Musica “Giuseppe Verdi” di Milano (di seguito solo Conservatorio), una procedura comparativa finalizzata all’individualizzazione di un esperto per l’insegnamento dell’attività formativa: **CORS/01 Storia del costume e della scenografia – Light Design**
2. L’esperto eventualmente selezionato verrà impiegato per l’insegnamento della predetta attività formativa all’interno dei corsi accademici dell’anno accademico 2022/2023.
3. L’eventuale attribuzione dell’incarico di insegnamento avverrà ai sensi dell’art. 2222 e successivi del Codice Civile e non sarà in alcun modo equiparabile o assimilabile alla docenza presso i corsi istituzionali del Conservatorio, con riferimento alle posizioni in organico (cattedre), sia alle docenze attribuite ad esperti esterni per l’insegnamento nei corsi di Diploma accademico di I e di II livello.

ARTICOLO 2 - DESTINATARI

1. La presente procedura è destinata a esperti nel settore del marketing culturale e dello spettacolo dal vivo.
2. L’Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso ed il trattamento sul lavoro.

ARTICOLO 3 - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

1. Sono ammessi alla presente procedura i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino ai sensi dell'art. 4 della L. n. 1320/1939) oppure;
 - cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea (art. 38, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001);
 - familiari di cittadini comunitari non aventi cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (art. 38, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001);
 - cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (art. 38, comma 3 bis, del D.Lgs. n. 165/2001);
 - titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38, c. 3 bis, del D.Lgs. n. 165/2001);
 - familiari non comunitari del titolare status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria presenti sul territorio nazionale che individualmente non hanno diritto a tale status (art. 22, comma 2, del D.Lgs. n. 251/2007).

I cittadini europei o extracomunitari possono partecipare salvo che:

- godano dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
 - siano in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - abbiano adeguata conoscenza della lingua italiana.
- b) età non inferiore ad anni 18 e non superiore all'età di collocamento a riposo d'ufficio del dipendente comunale alla data di scadenza del bando;
 - c) idoneità fisica all'impiego;
 - d) godimento del diritto di elettorato politico attivo e dei diritti civili;
 - e) insussistenza di condanne penali che impediscano, ai sensi della legge vigente, la costituzione del rapporto di lavoro;
 - f) insussistenza di risoluzione di precedenti rapporti di impiego costituiti con Pubbliche amministrazioni per persistente insufficiente rendimento o per altri motivi disciplinari o per produzione di documenti falsi o affetti da invalidità insanabile ovvero per altre cause previste dalla legge o norme contrattuali;
 - g) insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, in relazione alle funzioni proprie dell'incarico e/o dell'Ente.
2. Tutti i requisiti sopra elencati dovranno essere posseduti, da tutti i componenti dell'ensemble, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla presente procedura di selezione.
 3. Il candidato, presentando la propria candidatura, automaticamente dichiara - sotto sua personale ed esclusiva responsabilità - di essere in possesso di tutti requisiti indicati nel presente bando, nessuno escluso, e di non trovarsi in condizioni di incompatibilità rispetto alle vigenti normative riguardanti il pubblico impiego, anche se non espressamente citate nel presente bando.

ARTICOLO 4 - REQUISITI SPECIFICI

Con specifico riferimento all'attività formativa indicata nel precedente articolo 1, i candidati devono aver svolto, tutte o alcune, le seguenti attività **riferite al settore didattico oggetto della presente selezione**:

- a) significative attività professionali nell'ambito della progettazione e nella realizzazione dell'illuminazione di scena all'interno degli spettacoli dal vivo, teatrali e d'opera;
- b) pregresse esperienze nell'insegnamento dell'attività formativa oggetto del presente bando;
- c) pubblicazioni di libri, metodi d'insegnamento, articoli e altre pubblicazioni di carattere scientifico;
- d) altre attività attestanti la corrispondenza tra il candidato e il profilo professionale ricercato.

ARTICOLO 5 - DOMANDA DI AMMISSIONE

1. La domanda di ammissione alla presente procedura deve essere presentata **entro il termine perentorio di quindici giorni (15 gg.) dalla data del presente bando (pena esclusione)**. I candidati, in possesso dei requisiti previsti, possono candidarsi compilando l'apposito modulo on line disponibile attraverso il seguente link:

<https://form.jotform.com/230804928237358>

2. La domanda di ammissione e le informazioni richieste devono pervenire al Conservatorio entro e non oltre alla predetta scadenza, con la modalità di invio sopra descritta. Tale termine è da considerarsi perentorio. Non verranno prese in considerazione domande pervenute successivamente alla predetta data.

3. **I titoli vengono presentati dal candidato mediante autocertificazione.** Gli stessi dovranno essere dettagliatamente descritti, sotto esclusiva responsabilità del candidato, in modo da consentire un'adeguata valutazione da parte della Commissione giudicatrice. Nel caso di impossibilità di rilevare in modo inequivocabile gli elementi di valutazione, i titoli autocertificati non saranno valutati.
4. Ogni eventuale variazione del domicilio del candidato dovrà essere tempestivamente comunicata al Conservatorio che non si assumerà nessuna responsabilità in caso di:
 - ir reperibilità del destinatario;
 - dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato;
 - mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda di ammissione;
 - mancato, oppure tardivo, recapito delle comunicazioni imputabile a disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, per caso fortuito o forza maggiore.

ARTICOLO 6 - COMMISSIONE GIUDICATRICE, SELEZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

1. La Commissione giudicatrice sarà nominata dal Direttore del Conservatorio con proprio provvedimento.
2. La selezione dei candidati verterà esclusivamente sulla valutazione curriculare. In particolare, la Commissione valuterà i titoli professionali dei candidati, le eventuali pubblicazioni e le pregresse esperienze d'insegnamento, ove esse siano specificatamente riferite al settore indicato nell'articolo 1.
3. **La procedura non darà luogo a nessuna graduatoria e nessuna attribuzione di punteggi. La Commissione indicherà, ove possibile, il candidato ritenuto maggiormente idoneo, su base curriculare, per il settore indicato all'articolo 1.** L'indicazione sarà motivata con apposito verbale.
4. La Commissione si riserva di non indicare alcun idoneo ove non dovessero ravvedere, tra i candidati, profili adeguati.

ARTICOLO 9 - EVENTUALE ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI

1. Sulla base delle considerazioni espresse dalla Commissione giudicatrice, il Conservatorio si riserva la possibilità di conferire gli incarichi, mediante contratti di lavoro autonomo, ai soggetti esterni ritenuti maggiormente idonei. Resta inteso, tuttavia, che il rapporto contrattuale, ove effettivamente attivato, non prefigurerà in nessun caso rapporti di lavoro subordinato, non sarà comunque riferibile a "cattedre" e non sarà in nessun modo inquadrabile all'interno dell'organico del Conservatorio. Inoltre i contratti non daranno luogo a nessun titolo e punteggio utile ad anzianità di servizio. L'incaricato, ove effettivamente individuato, svolgerà la sua attività, unicamente per la prestazione richiesta, senza alcun vincolo di subordinazione ed inserimento stabile nell'organizzazione di questo Conservatorio. Per lo svolgimento dell'attività l'interessato farà riferimento al Direttore o a un suo delegato.
2. L'effettiva attivazione di contratti, inoltre, sarà subordinata alle richieste di iscrizione ai "corsi liberi" e non potrà in alcun modo considerarsi direttamente consequenziale all'indicazione di idoneità della Commissione.
3. I contratti di lavoro autonomo, se attivati, prevedranno un compenso lordo orario pari ad € 40,00/h (euro quaranta/00). La prestazione è da considerarsi occasionale e pertanto soggetta alle ritenute IRPEF e IRAP.
4. L'importo previsto nei contratti attivati sarà erogato al termine della prestazione, previa certificazione del docente referente e di verifica delle ore effettuate dal trattatista, nonché della valutazione positiva dell'attività svolta.
5. Il trattatista, durante lo svolgimento della prestazione, sarà tenuto a uniformarsi con al "*Codice etico e di comportamento del Conservatorio di Milano*", pubblicato con decreto n. 705 del 30 gennaio 2020, nonché ai codici di comportamento contenuti nel CCNL del comparto Istruzione e Ricerca sottoscritto in data 19 aprile 2018.

ARTICOLO 10 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Conservatorio di musica "Giuseppe Verdi", con sede in via Conservatorio 12, in qualità del Titolare del trattamento dei dati personali, informa ai sensi del Regolamento UE 2016/679 che i dati saranno trattati in modalità cartacea ed elettronica, nell'ambito delle finalità istituzionali connesse alla gestione del presente bando in tutte le sue fasi. Il trattamento dei dati è effettuato dalla Commissione d'esame del bando nominata, dal personale interno adibito all'ufficio protocollo, dal personale amministrativo preposto e dalla segreteria, su base giuridica costituita da norme, leggi e regolamenti applicabili alla pubblica amministrazione. I riferimenti normativi espliciti che prevedono il trattamento dei dati e il relativo periodo di conservazione sono disponibili presso il Titolare del trattamento. Il conferimento dei dati è obbligatorio e il mancato conferimento comporta l'impossibilità di dar corso alla richiesta. Potrà in qualsiasi momento proporre reclamo all'autorità di controllo, nonché esercitare i diritti previsti dal Regolamento 679/2016 (rivolgendosi al Presidente al momento nominato privacy@consmilano.it): accesso, rettifica, cancellazione, limitazione, opposizione, portabilità. Per maggiori dettagli si rimanda alla pagina Privacy del Conservatorio ed alla lettura dell'informativa privacy completa per Candidati disponibile online sul sito istituzionale

www.consmilano.it <http://www.consmilano.it/it/conservatorio/informativa-privacy> e in cartaceo presso l'ufficio di competenza.

ARTICOLO 11 - ACCERTAMENTI SULLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, il Conservatorio potrà, in qualsiasi momento, anche successivamente alla conclusione della procedura e della pubblicazione della graduatoria definitiva, verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive presentate dai candidati. Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, oltre all'esclusione dal concorso, ed eventualmente anche alla decadenza dall'incarico, si applicheranno le disposizioni penali previste dall'art. 76 del predetto D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

ARTICOLO 12 - CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme vigenti in materia.

ARTICOLO 13 - PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO

Il presente avviso è reso pubblico tramite il sito istituzionale del Conservatorio www.consmi.it



Il Direttore
Massimiliano Baggio